Periodico Gratuito

IL VICINO

Ottobre 2026 - n.232 - Anno XXII - Registrazione al Tribunale di Terni n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

COMPRENSORIO
Cose di ogni giorno.

FOCUS
L'ultimo viaggio dei giganti di acciaio.

ORVIETO NASCOSTA
Andar per targhe.

ITINERARY
Il Castello della Monica.

FENOMENO
Il gigante scomparso.

VICINO AGLI STUDENTI
I.C. Orvieto-Montecchio
I.C. Orvieto-Baschi
I.Tecnico Agrario "F.lli Agosti"
I.I.S.S.T. Majorana-Maitani
IISACP Orvieto

le RUBRICHE
Il Volo
Gli Amici di Charlie
Lo psicologo risponde
L'Albero di Antonia
Ginnastica artistica a Orvieto
Medicina estetica rigenerativa
Eccellenza dentale ad Orvieto
Podologia Integrata
Al servizio della salute
Protezione Civile di Orvieto
Studio Life
Cooperativa S. Antonio Abate
Lenza Orvietana

INSERTO:
Abbadia Medica Orvieto

#ILVICINOCERCAARTISTA

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: info@ilvicino.it

sportsalus
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

LE NOSTRE SEDI SI TROVANO PRESSO: ABBADIA MEDICA
Strada dell'Arcone, 13Q - ORVIETO | Tel. 0763.301592
Piazza del Fanello, 22/23 - ORVIETO | Tel. 0763.630216

Sportsalus sostiene l'informazione orvietana

altarocca
WINE RESORT

REGALATI UN MODO DIVERSO DI VIVERE LA NATURA
ENJOY THE NATURE IN A DIFFERENT WAY

IL BUON VINO È FRUTTO DEL LAVORO
DELLA DEDIZIONE E DEI TALENTI DELLE PERSONE
IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI TANTI FATTORI
ESTRO
PERSONALITÀ
ABILITÀ AGRONOMICHE
ED ENOLOGICHE
ESPERIENZA
BUONA SORTE

GOOD WINE IS THE FRUIT OF HARD WORK
DEDICATION AND TALENTED PEOPLE
IT IS THE RESULT OF A COMBINATION OF MANY FACTORS
INSPIRATION
PERSONALITY
AGRONOMIC AND ENOLOGICAL SKILLS
EXPERIENCE
GOOD FORTUNE

cantina altarocca

UNA TERRA GENEROSA
RICCA DI NATURALI FONTI D'ACQUA
CHE SPINGONO LA VITE
A CERCARE NEI SUOLI PIÙ PROFONDI
IL GIUSTO APPORTO NUTRITIVO
ESSENZIALE PER OFFRIRE
UN FRUTTO DI ELEVATA QUALITÀ

A GENEROUS LAND
RICH IN NATURAL WATER SOURCES
THAT MOTIVATE THE VINE
TO SEEK IN THE DEEPEST LAYER OF SOIL
THE PERFECT RATIO OF ESSENTIAL NUTRIENTS
TO DELIVER
A SUPERIOR QUALITY FRUIT

frantoio altarocca

LA NUOVA LINEA COSMETICA NATURALE
TRA OLIVETI E VIGNETI
ALTAROCCA WINE SPA
NASCE DALLA VOLONTÀ
DI RISPETTARE L'UOMO E L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO
CON PRODOTTI PULITI E SOSTENIBILI
ED È IL RISULTATO
DI UNA COLLAUDATA COMBINAZIONE COSMETICA
TRA NATURA E SCIENZA FARMACOLOGICA

THE NEW LINE OF NATURAL SKINCARE
AMONG OLIVE GROVES AND VINEYARDS
ALTAROCCA WINE SPA
WAS CREATED WITH A DESIRE
TO RESPECT MAN AND THE ENVIRONMENT IN WHICH WE LIVE
OUR TESTED FORMULA
FOR CLEAN SUSTAINABLE PRODUCTS
IS A COSMETIC COMBINATION
OF NATURE AND PHARMACOLOGICAL SCIENCE

altarocca
WINE SPA

Altarocca Wine Resort | Rocca Ripesena, 62 | 05018 Orvieto (TR) | Italy
Tel +39 0763 344 210 | +39 0763 393 437 | +39 0763 617291 | info@altaroccawineresort.com | www.altaroccawineresort.com
#altaroccawineresort

Fabiani
GIOIELLERIE

Oggi vale di più, domani forse no.
Dai nuova vita al tuo vecchio oro.

- ACQUISTO O PERMUTA alle migliori quotazioni di mercato.
- VALUTAZIONE GRATUITA PAGAMENTO IMMEDIATO
- con la Permuta LO SCONTO SUL NUOVO RESTA VALIDO.

COUPON ORO VECCHIO
+1,00€
sulla tua valutazione dell'Oro
Ritaglia questo coupon e mostralo in negozio per ricevere 1€ in più sulla tua valutazione dell'oro.

Ti aspettiamo a Orvieto presso il c.c. Porta d'Orvieto

Ti aspettiamo nell'agenzia Findomestic di Orvieto.

Scopri tutti i nostri prodotti.

CREDITO | ASSICURAZIONI | BANCA

Via Monte Nibbio 29/a

0763 700210

Findomestic
GRUPPO BNP PARIBAS

Prendere in prestito denaro ha un costo ed è giusto valutarlo con responsabilità.

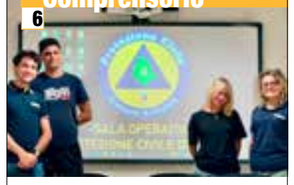
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di Prestito Personale, Linea di Credito con carta, Cessione del Quinto, Conto Deposito, Conto Corrente con Carta di Debito Internazionale. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali del Prestito Personale, Linea di Credito con carta, Cessione del Quinto fare riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso tutte le agenzie Findomestic Banca e sul sito www.findomestic.it. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali del Conto Deposito e del Conto Corrente fare riferimento ai Fogli Informativi presso tutte le agenzie di Findomestic Banca e sul sito www.findomestic.it. Il Conto Deposito Findomestic è un deposito a risparmio a tempo indeterminato. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.
Agente Fin Global Solutions s.r.l. per Findomestic Banca S.p.A. iscritto nell'elenco degli Agenti in attività finanziaria ex art. 128 quater, D. Lgs. 385/93. Agente in attività finanziaria legato da rapporti contrattuali ad uno o più intermediari, operante entro i limiti del mandato conferito da Findomestic Banca S.p.A.

I prodotti assicurativi pubblicizzati sono le Assicurazioni facoltative su prestiti e carte.

Offerta di prodotti assicurativi facoltativi su prestiti e carte emessi da Cardif Assurance Vie - Rappresentanza Generale per l'Italia e Cardif Assurances Risques Divers - Rappresentanza Generale per l'Italia e distribuiti da Findomestic. Prima della sottoscrizione e per avere un'informazione completa delle caratteristiche della copertura, leggere il Set Informativo (in particolare la sezione dedicata alle esclusioni e alle limitazioni di polizza) disponibile presso tutte le agenzie, sul sito findomestic.it e anche sul sito bnpparibascardif.it

SOMMARIO

Comprensorio 6



Focus 25

Itinerary 27

InfoSalute 28

Fenomeno 35

Mondo 38

IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini, Silvia Angeli, Damiano Bellocchio, Cristina Dini, Letizia Baciarello, Claudio Dini.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Terni n°4 del 29.07.05

rivista.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità
IL VICINO PUBBLICITARIA
0763.393024

a cura di Claudio Dini

COSE DI OGNI GIORNO.

OTTOBRE SULLA RUPE: TRA IL RITMO CHE RALLENTA, LE ABITUDINI CHE RITORNANO E IL VALORE DI SENTIRSI COMUNITÀ.

A metà ottobre Orvieto cambia passo. L'estate lascia spazio a giornate più fresche, le vie del centro ritrovano un ritmo diverso e la luce del pomeriggio accarezza il tufo con sfumature nuove. I turisti continuano a guardare la città con meraviglia, mentre per chi la abita riprende il tempo delle abitudini: il caffè al bar, la spesa nei negozi di fiducia, i ragazzi che escono da scuola, una passeggiata tra i vicoli prima di rientrare a casa.

È proprio nella quotidianità che Orvieto rivela una delle sue ricchezze più autentiche. Non soltanto nel Duomo, nei panorami e nei luoghi che attirano visitatori da ogni parte del mondo, ma anche nei saluti scambiati per strada, nelle vetrine che si accendono al mattino, nelle persone che ogni giorno tengono vive le attività, le associazioni e le relazioni del territorio.

Vivere in una città come la nostra significa anche confrontarsi con le piccole difficoltà di tutti i giorni: i servizi da migliorare, gli spazi da valorizzare, le esigenze delle famiglie, dei giovani e degli anziani. Questioni concrete, che meritano ascolto e partecipazione, perché una città non è fatta soltanto di pietre e monumenti, ma soprattutto di chi la vive.

Con l'autunno arriva, forse, anche l'occasione per riscoprire il piacere di fermarsi, incontrarsi e prestare maggiore attenzione a ciò che ci circonda. Sostenere le attività locali, frequentare i luoghi di incontro, interessarsi alla vita del quartiere sono piccoli gesti che contribuiscono a costruire una comunità più viva.

Perché Orvieto non è soltanto un luogo da visitare. È una casa da abitare, ogni giorno. E la sua bellezza più vera si misura anche nella qualità delle relazioni che sappiamo coltivare.

{ parla con il Vicino } info@ilvicino.it

POESIA dal Vicino

Una piccola raccolta di poesie dai nostri "vicini poeti".

LA VITA

di Tonino Cristiano

Salivo gli scalini piccoli
dell'età
con l'entusiasmo di andare a
scuola.
Abitavo in una stalla
in vicolo della Pace 12:
a scuola era asciutto
e il maestro c'era
dal quale mi arrivavano solo
lodi.
Preso dalla tempesta
della crescita,
la Scuola Media era tribolata,
combattuta
tra gli ormoni e la grammatica
latina.
Al Magistrale
la speranza di insegnare era
forte
e mi spingeva
a prepararmi quanto più
potevo.
L'università poi
tra piccole passioni e grossi
esami
mi catturò la vita
mi rapì l'adolescenza
mi dette l'avviso della vita
successiva.
Mi riprese la Scuola,
con grande gioia mia:
bambini felici di entrare
nel piccolo paradiso delle
classi.
Minori
i sentimenti, nella Scuola
Media.
Ormai loro erano travolti dagli
ormoni,
ed io l'impiccio.
Dopo decenni
lasciavo il mio mondo
preferito.
Nel mondo dei più, dei
pensionati,
la vita tira i freni, fuori uso.
Oltre non vorrei andare,
ma gli dei
così hanno stabilito
e non c'è scampo.
Godete dunque di ciò che avete
adesso!

GLI ANGELI

di Fiorella Possieri

Mai creduto agli spiriti che
indossano una bianca tunica o
lenzuola color argento
mentre ritengo che molti in
questa terra
con jeans e maglietta sono
angeli al cento per cento.
Non è detto che i loro occhi
siano azzurri o abbino riccioli
d'oro
Stranamente ti senti attratto
e il tempo scivola via se parli
con loro.
Sono messaggeri celesti che ci
infondono pace e amore
mentre scende una magica
serenità nel nostro cuore.
Inutile osservarli cercando un
benchè minimo indizio o una
semplice percezione,
ci si rende conto che il nostro
umore cambia
trapassato da una profonda
emozione.
Quante volte ho rischiato di
toccare il fondo,
ma una misteriosa gru figura
finora m'ha alzato
facendomi notare quant'è
meraviglioso questo mondo.
Ognuno è seguito dal proprio
angelo custode
che lo guida e lo protegge con
dolcezza,
ci suggerisce per il meglio
anche se spesso rimaniamo
sordi alle sue parole di
saggezza.
Lui ci è sempre accanto
elargendoci buoni consigli
vicino a noi ed ai nostri figli.
"Esci di casa, incamminati in
fretta
perché fuori c'è uno
straordinario cosmo che ti
aspetta".
"stendi al massimo i tuoi
muscoli e fai apparire un bel
sorriso
così appariranno diversi i
tratti del tuo viso"
"Cerca di camminare a testa
alta e rilassata
perchè la vita, credimi, non ti
concederà d'essere replicata".

Orvieto, scoperta una rimessa abusiva di auto: sanzioni e chiusura.

Circa 30 vetture erano parcheggiate su un terreno agricolo e destinate alla vendita online. I controlli di Polizia locale, Arpa e Asl hanno fatto emergere irregolarità amministrative, sanitarie e nella gestione dei rifiuti.
Un terreno agricolo trasformato in una rimessa di automobili destinate alla vendita online. È quanto emerso dai controlli della Polizia locale di Orvieto, avviati nelle scorse settimane dopo una segnalazione relativa a un'area situata tra Orvieto scalo e Sferracavallo.
Durante il sopralluogo, gli agenti hanno riscontrato la presenza di circa 30 vetture parcheggiate sul terreno e messe in vendita attraverso internet. Gli accertamenti successivi hanno permesso di verificare che l'area aveva una destinazione agricola, incompatibile con l'attività commerciale riscontrata.
Le verifiche hanno inoltre evidenziato diverse irregolarità, che hanno portato a contestare al titolare l'esercizio abusivo dell'attività e il deposito di veicoli, in base alle disposizioni del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Tulps) e della normativa regionale sul commercio.
L'indagine ha coinvolto anche altri enti competenti. I controlli effettuati da Arpa e Asl hanno infatti portato alla luce ulteriori violazioni in materia sanitaria e di gestione dei rifiuti.
Il bilancio degli accertamenti ammonta a circa 12mila euro di contravvenzioni. A queste si aggiunge la chiusura dell'attività, disposta dai competenti uffici comunali.
La vicenda non è ancora conclusa: sono infatti in corso ulteriori accertamenti per approfondire gli aspetti che potrebbero avere rilevanza penale.
Il vicesindaco di Orvieto, Stefano Spagnoli, richiama l'importanza del lavoro svolto dalla Polizia locale anche sul fronte del controllo delle attività economiche.
«Contrastare le attività abusive significa tutelare gli operatori economici che rispettano le regole», sottolinea Spagnoli, evidenziando come il lavoro degli agenti rappresenti un presidio importante per la legalità e la sicurezza del territorio.

Umbria Vai, il treno diventa più accessibile: abbonamento scolastico a 70 euro fino al 2027.

Dalla gomma al ferrovia, si amplia la misura regionale dedicata agli studenti. Agevolazioni per le famiglie con Isee fino a 30 mila euro e viaggi illimitati sulla tratta casa-scuola.
Viaggiare in treno per raggiungere la scuola diventa più conveniente per gli studenti umbri. Umbria Vai, il programma regionale dedicato alla mobilità scolastica agevolata, si estende infatti anche ai servizi ferroviari regionali e locali di Trenitalia, società del Gruppo Fs.
La Giunta regionale ha approvato il provvedimento che porta l'abbonamento annuale al costo di 70 euro, ampliando una misura già prevista per il trasporto pubblico su gomma.
L'iniziativa punta a sostenere il diritto allo studio e ad alleggerire le spese di trasporto delle famiglie, favorendo al tempo stesso l'utilizzo dei mezzi pubblici negli spostamenti quotidiani.
Il progetto dispone di un finanziamento di 500 mila euro provenienti dal Programma regionale Umbria Fondo sociale europeo Plus 2021-2027. Possono beneficiarne le studentesse e gli studenti residenti in Umbria che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado oppure i percorsi di istruzione e formazione professionale, purché in possesso di un Isee ordinario non superiore a 30 mila euro.
«Abbiamo lavorato a lungo per estendere Umbria Vai anche al trasporto ferroviario e oggi arriviamo a un risultato importante per il diritto allo studio», sottolinea Fabio Barcaioli, assessore regionale all'Istruzione.
L'assessore ringrazia Trenitalia per l'adesione al progetto, evidenziando il valore della collaborazione tra istituzioni e servizio pubblico nella costruzione di interventi capaci di rispondere alle esigenze concrete degli studenti e delle loro famiglie.
L'abbonamento permette di viaggiare senza limiti fino al 30 giugno 2027 lungo la tratta ferroviaria compresa tra la residenza dello studente e l'istituto scolastico frequentato.
L'agevolazione interessa l'intera rete ferroviaria regionale, incluse le linee della ex Ferrovia centrale umbra e i servizi sostitutivi su autobus gestiti da Trenitalia.

Per richiedere il titolo agevolato è prevista una finestra temporale che va dal 2 ottobre al 31 dicembre 2026. Le domande possono essere presentate presso le biglietterie Trenitalia di Perugia, Terni, Foligno, Assisi e Orvieto, allegando la documentazione richiesta e un'attestazione Isee in corso di validità.
L'agevolazione è accessibile anche a chi ha già acquistato un abbonamento ferroviario scolastico.
Come chiarito da Barcaioli, la procedura consente di annullare il titolo precedente e acquistare quello agevolato al costo di 70 euro.
L'eventuale rimborso sarà disciplinato dalle modalità previste da Trenitalia per l'annullamento.
Con l'estensione al trasporto ferroviario, Umbria Vai rafforza così il proprio ruolo nel sostegno alla mobilità degli studenti, con l'obiettivo di rendere gli spostamenti verso le scuole più sostenibili e meno onerosi per le famiglie.

Orvieto, anziano smarrito: interviene la Polizia locale.

Si era allontanato dalla propria abitazione e non riusciva più a capire dove si trovasse. Un uomo di 80 anni, residente a Orvieto, è stato soccorso domenica 11 ottobre dalla Polizia locale nel quartiere di Ciconia, dopo la segnalazione di alcuni cittadini che lo avevano notato in evidente stato confusionale.
Gli agenti sono intervenuti sul posto e hanno raggiunto l'anziano, che non era in grado di orientarsi. Dopo averlo assistito, sono riusciti a rintracciare i familiari e lo hanno riaccompagnato a casa.
Un intervento che sottolinea l'importanza delle segnalazioni dei residenti e della presenza degli agenti nei quartieri, anche nelle situazioni che richiedono attenzione e assistenza alle persone più fragili.
La Polizia locale di Orvieto è impegnata quotidianamente in attività che vanno dai controlli amministrativi e di sicurezza al supporto ai cittadini, in collaborazione con le altre forze dell'ordine.
Il vicesindaco Stefano Spagnoli ha ringraziato il comandante e gli agenti per il lavoro svolto, sottolineando il valore di un servizio che contribuisce alla sicurezza e alla qualità della vita della comunità, anche attraverso interventi di prossimità come quello avvenuto a Ciconia.

GYMNASTIC ORVIETO, STAGIONE DA PODIO A CITTÀ DI CASTELLO

Gare regionali ECSEN, importanti risultati per le giovani ginnaste orvietane

CITTÀ DI CASTELLO – Una giornata di sport, impegno e soddisfazioni per la Gymnastic Orvieto, protagonista delle gare regionali ECSEN disputate a Città di Castello, in provincia di Perugia.

Le giovani ginnaste orvietane sono scese in pedana portando con sé il lavoro svolto durante l'intera stagione 2025/26. Concentrazione, determinazione e passione hanno accompagnato le loro esibizioni, in una competizione che ha rappresentato un ulteriore momento di crescita e confronto.
Per la Gymnastic Orvieto sono arrivati importanti piazzamenti e diverse medaglie, con la soddisfazione di vedere le proprie atlete salire sul podio e raccogliere i frutti di un percorso fatto di allenamenti, costanza e impegno.
Ma, al di là dei risultati individuali, la giornata di Città di Castello ha restituito soprattutto l'immagine di un gruppo unito, formato da giovani atlete che condividono la stessa passione per la ginnastica e che, gara dopo gara, imparano a sostenersi e a vivere insieme tanto l'emozione della competizione quanto la soddisfazione per i risultati raggiunti.
Dietro ogni medaglia ci sono infatti molte ore di allenamento, sacrificio, attenzione e piccoli progressi costruiti nel tempo. Un lavoro che coinvolge non soltanto le ginnaste, ma anche le allenatrici e le famiglie, fondamentali nel sostenere il percorso sportivo delle ragazze.

Le gare regionali ECSEN di Città di Castello rappresentano così un'altra importante tappa della stagione 2025/26 della Gymnastic Orvieto, che può aggiungere al proprio percorso una giornata ricca di soddisfazioni e di risultati.

Una stagione che continua a raccontare, attraverso le sue giovani ginnaste, la forza della passione, del lavoro di squadra e della voglia di migliorarsi.

ASD Gymnastic Orvieto

A.S.D GYMNASTIC ORVIETO
Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302

Umbria, il cinema riparte con 4 milioni: nuova squadra per la Film Commission.

Valentino Conti alla guida della Fondazione regionale. Aumentano le risorse per attrarre produzioni e creare opportunità per i professionisti del territorio.
L'Umbria rilancia la sua sfida nel mondo del cinema. La Film Commission riparte con un nuovo Consiglio di amministrazione e maggiori risorse a disposizione: 340mila euro all'anno per la Fondazione e un Film Fund da 4 milioni di euro per il biennio 2026-2027.
Alla presidenza è stato nominato Valentino Conti, affiancato dalla vicepresidente Giulia D'Amato e dalle consigliere Francesca Romana Lovelock, Sonia Argenti e Maria Elisa Giulietti. La nuova governance segna il ritorno alla gestione ordinaria dopo il commissariamento e apre una fase in cui l'obiettivo è portare più produzioni in Umbria e valorizzare le competenze locali.
La Regione ha aumentato il contributo annuale alla Fondazione da 210mila a 340mila euro. A questo stanziamento si aggiungono i 4 milioni del Film Fund, finanziato attraverso il programma regionale FESR: 1,5 milioni per il 2026 e 2,5 milioni per il 2027.
La prima sessione del fondo ha già raccolto 40 domande. Per le produzioni interessate a investire sul territorio ci sarà una nuova finestra dal 1° novembre al 31 dicembre 2026.
Le risorse puntano a sostenere progetti audiovisivi capaci di coinvolgere il territorio, generare lavoro e attivare collaborazioni con le imprese locali.
L'ambizione è trasformare le location umbre in occasioni concrete di sviluppo, coinvolgendo maestranze, tecnici e professionisti del settore.
Il nuovo assetto della Fondazione arriva al termine di un percorso di riorganizzazione avviato durante il commissariamento di Adriano Bei e consolidato dalla legge regionale del 30 aprile 2026 e dal nuovo Statuto approvato a settembre.
Tra le novità figurano una vicepresidenza, un Comitato tecnico e un coordinatore tecnico-amministrativo, pensati per rendere più efficace il funzionamento della struttura.
Per l'assessora regionale Simona Meloni, il rafforzamento della Film Commission rappresenta un passaggio importante per rendere l'Umbria più competitiva e attrattiva per le produzioni nazionali e internazionali.
Il cinema, sottolinea Meloni, non è soltanto cultura, ma anche industria, occupazione e promozione turistica. La sfida sarà quindi offrire alle produzioni servizi efficienti e professionalità qualificate, creando al tempo stesso nuove occasioni per i talenti umbri.
Con una struttura rinnovata e maggiori risorse, l'Umbria punta così a rafforzare la propria presenza nel panorama audiovisivo, facendo del cinema uno strumento di promozione e sviluppo economico.

EL.CA. s.n.c.
Nucci Marcello & C.
PUNTO WIND
Impianti di allarme
Videosorveglianza
CASTEL GIORGIO (Tr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

Tumori, l'Umbria accelera sulle cure: oltre 8 interventi su 10 entro 30 giorni.

La quota di interventi chirurgici oncologici eseguiti nei tempi previsti sale dal 56,8% del 2024 all'80,8% del 2026. Progressi significativi per mammella, colon, retto e tiroide, con risultati particolarmente elevati per il polmone.
Ridurre i tempi di attesa per le cure oncologiche è una delle sfide più importanti per il sistema sanitario. In Umbria arrivano segnali positivi sul fronte della tempestività degli interventi chirurgici per i tumori maligni: nei primi sette mesi del 2026, l'80,8% delle operazioni di classe A è stato eseguito entro 30 giorni, rispetto al 56,8% registrato nello stesso periodo del 2024. Un aumento di 24 punti percentuali che emerge dall'ultima rilevazione regionale sui tempi di attesa.
Il dato fotografa un miglioramento complessivo nell'organizzazione dei percorsi chirurgici oncologici e riguarda diverse patologie monitorate, seppure con risultati differenti a seconda della tipologia di tumore.
La presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, attribuisce i progressi al lavoro congiunto dei professionisti sanitari e alla collaborazione sviluppata nell'ambito della Rete oncologica regionale umbra (ROR), attraverso il coordinamento tra Regione e aziende sanitarie.
«Questi risultati sono il frutto straordinario del lavoro condiviso e della collaborazione tra tutti i professionisti sanitari, che hanno portato avanti insieme un percorso impegnativo ed efficace», sottolinea Proietti, esprimendo un ringraziamento al personale della sanità regionale per la competenza, la dedizione e l'impegno quotidiano al servizio dei pazienti e della comunità.

MAMMELLA E PROSTATA, I PROGRESSI PIÙ EVIDENTI

Tra gli indicatori che mostrano un miglioramento nel periodo considerato spicca quello relativo alla chirurgia per il tumore della mammella. La percentuale di interventi eseguiti entro 30 giorni è passata dal 46,2% del 2024 al 61% del 2025, raggiungendo l'84,7% nei primi sette mesi del 2026.
In crescita anche il dato relativo al tumore della prostata, sebbene il percorso presenti ancora margini di miglioramento: dal 18% del 2024 si è passati al 33,3% nel 2025, fino al 41,4% registrato nei primi sette mesi del 2026.

COLON E RETTO, TEMPI RISPETTATI NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI

Risultati particolarmente elevati si registrano per gli interventi al colon. La quota eseguita entro i 30 giorni previsti è salita dall'86,8% del 2024 al 90,9% del 2025, arrivando al 92,7% nei primi sette mesi del 2026.

Il tumore del retto evidenzia un andamento altrettanto positivo: dopo il 65,9% del 2024, la percentuale ha raggiunto l'87,5% nel 2025 e il 90,2% nel periodo gennaio-luglio 2026.

POLMONE, TIROIDE E MELANOMA SOPRA IL 90%

Tra le patologie monitorate, il tumore del polmone presenta una delle percentuali più alte: gli interventi eseguiti entro 30 giorni sono passati dall'86,3% del 2024 all'86,6% del 2025, fino al 95% nei primi sette mesi del 2026.

Un andamento in crescita riguarda anche la chirurgia per il tumore della tiroide, con una progressione dal 64,6% del 2024 al 76,7% del 2025, fino al 93,5% nel 2026.

Per il melanoma, dopo l'88,2% del 2024 e l'82% del 2025, la quota di interventi effettuati entro i tempi previsti è risalita al 92,2% nei primi sette mesi del 2026.

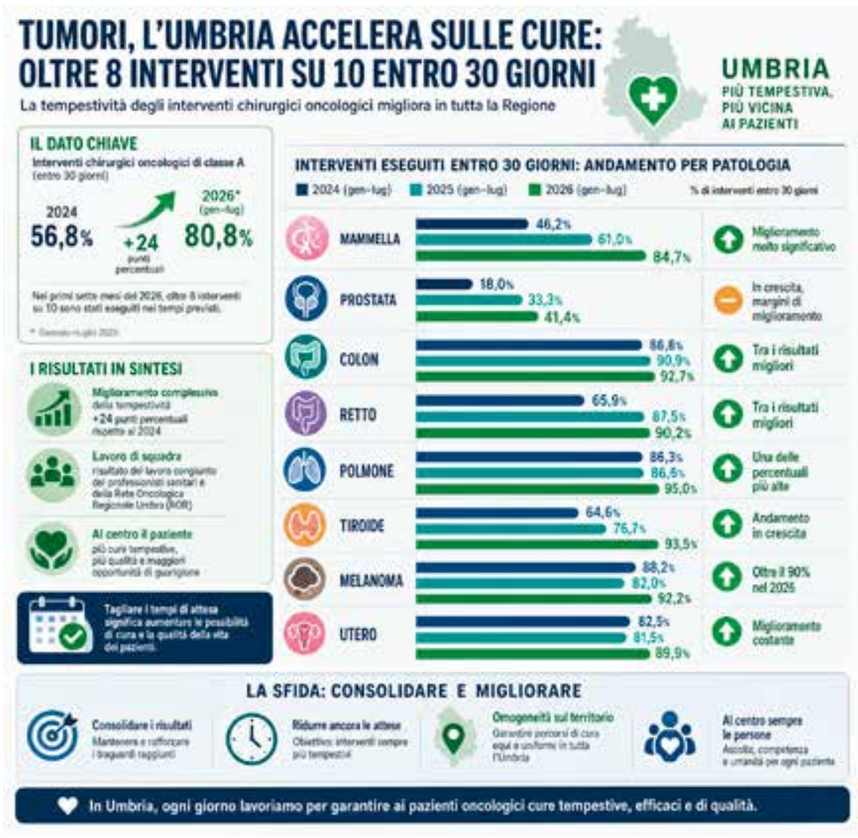
Anche per il tumore dell'utero si osserva un miglioramento: dall'82,5% del 2024 si è passati all'81,5% del 2025, fino all'89,9% registrato nei primi sette mesi del 2026.

LA SFIDA RESTA CONSOLIDARE I RISULTATI

I dati regionali delineano un quadro complessivamente positivo sul fronte della tempestività degli interventi chirurgici oncologici, con incrementi significativi in diverse aree e percentuali superiori al 90% per colon, retto, polmone, tiroide e melanoma.

Restano tuttavia differenze importanti tra le diverse patologie, in particolare per il tumore della prostata, per il quale meno della metà degli interventi risulta eseguita entro 30 giorni nel periodo analizzato.

La priorità sarà quindi consolidare i progressi raggiunti, ridurre ulteriormente le attese e garantire percorsi di cura sempre più tempestivi e omogenei sul territorio regionale, mantenendo al centro le esigenze dei pazienti.



Protezione Civile di Orvieto

Un'avventura al servizio della comunità: due giovani entrano nel vivo della Protezione Civile di Orvieto.

Dai primi giorni di settembre, la struttura della Protezione Civile del Comune di Orvieto ha aperto le porte a due nuove figure.

A dirla tutta erano volti già conosciuti come volontari ma ora ricoprono un ruolo diverso: due ragazzi che hanno scelto di mettersi in gioco intraprendendo il percorso del Servizio Civile. Un'opportunità promossa in collaborazione con Scanci Lombardia (la struttura di ANCI Lombardia dedicata alla gestione e promozione del Servizio Civile nei Comuni), che da anni offre ai giovani l'occasione di vivere un'esperienza di crescita professionale e personale a contatto con le istituzioni locali.

Il Servizio Civile Universale, per il sesto anno consecutivo presso la sede comunale di Orvieto, rappresenta a livello nazionale una scelta volontaria di difesa non armata della patria e di educazione alla cittadinanza attiva. Offre agli operatori volontari la possibilità di dedicare un anno della propria vita allo sviluppo di progetti di solidarietà, cooperazione e tutela del territorio, ricevendo un percorso di formazione sul campo e un primo riconoscimento economico.

Asia e Giosuè, giovani orvietani, sono senza dubbio pronti ad affrontare l'avventura che si svolge nelle stesse sedi in cui da qualche anno fanno volontariato, ma questa volta con qualche responsabilità in più e con mansioni leggermente diverse, sempre legate ovviamente alla prevenzione, alla previsione al soccorso e al superamento di una qualsiasi eventuale emergenza. Affiancheranno infatti la squadra della Sala Operativa nelle attività quotidiane di pianificazione dei rischi, di controllo del territorio durante le fasi di allerta meteo o durante le manifestazioni pubbliche; parteciperanno inoltre alla divulgazione delle buone pratiche di protezione civile tra la popolazione.

Non mancherà di certo una parte pratica a supporto della squadra della logistica per la preparazione e cura delle attrezzature e dei veicoli di soccorso necessari per le emergenze.

Imparare a lavorare in squadra e comprendere "dall'interno" i complessi meccanismi di quel sistema che siamo abituati a sentire al telegiornale come "la protezione civile che fa cose" ma che al suo interno vede figure impegnate nel quotidiano anche al disbrigo di pratiche necessarie al funzionamento della macchina amministrativa e ad un'eventuale gestione delle emergenze. Un'esperienza di vita che trasformerà la teoria in pratica quotidiana, lasciando un segno tangibile nel loro percorso umano e nella sicurezza di tutta la comunità orvietana.

PER INFO - 0763.306410 329.6509972

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di
la Bottega del Tortellino

Discarica Le Crete, oltre 1.000 firme contro l'ampliamento: cresce la protesta dei cittadini.

Superano quota 1.000 le firme raccolte dai comitati cittadini, tra cui "Buonrespiro e dintorni", contrari al progetto di ampliamento della discarica Le Crete di Orvieto, proposto da Acea, che prevede ulteriori 350.000 metri cubi.

La mobilitazione continua a crescere: secondo le notizie diffuse il 12 ottobre 2026, le adesioni avrebbero raggiunto circa 1.400 firme, raccolte attraverso banchetti e petizione online. I cittadini chiedono di fermare il progetto, esprimendo preoccupazione per le possibili ricadute ambientali e per la tutela del territorio.

Anche il Comune di Orvieto si è espresso contro l'ampliamento, chiedendo alla Regione Umbria di non autorizzare l'intervento. La questione si inserisce nel più ampio dibattito sulla gestione dei rifiuti regionali e sulla necessità di individuare soluzioni alternative allo smaltimento in discarica.

I comitati intendono consegnare le firme alla presidente della Regione, Stefania Proietti, sollecitando una risposta concreta alle richieste dei residenti.

La mobilitazione punta così a mantenere alta l'attenzione pubblica su una vicenda che coinvolge ambiente, salute e futuro del territorio orvietano.

Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi.

V edizione del concorso di scrittura creativa "Ogni parola è una storia": la voce dei giovani autori conquista i podcast.

Con la ripresa dell'anno scolastico, torna l'appuntamento con la pubblicazione dei podcast nati dal concorso di scrittura creativa "Ogni parola è una storia", promosso dall'Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi per l'A.S. 2025/2026 e giunto quest'anno alla sua V edizione. Il progetto invita gli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado a mettersi in gioco tra carta e penna, trasformando una singola "parola-scintilla" in racconti capaci di esplorare emozioni, ricordi e mondi inaspettati.

Si ricomincia alla grande con la voce dei ragazzi e un ricco palinsesto di storie entrate a far parte del ciclo audio. Per la scuola secondaria, la suggestione del termine TRAMONTO ha guidato l'intenso racconto "Che cosa terribile" di Vittorio Gabrielli (2D "Signorelli") e il delicato "Ancora una volta" di Gaia Tempesta (2A "Signorelli"), mentre dalla parola BOTTIGLIA prende forma l'avvincente e misterioso "Il mistero delle bottiglie" firmato da Greta Graziani (1E Baschi).

Non mancano le avventure nate sui banchi della primaria: Christopher Salvati (IV C "Frezzolini") trasporta gli ascoltatori nella Roma antica tra incantesimi e draghi con "L'imperatore e lo spaventoso regalo", mentre Francesco Serafini (IV A "Barzini") sviluppa il tema REGALO attraverso l'emozionante e spontaneo "L'amicizia è il regalo che conta di più". Un viaggio narrativo continuo che dimostra come, se accolta con sensibilità, ogni parola possa accendere una storia straordinaria.

Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio.

Continua con successo la partnership fra l'I.C. OrvietoMontecchio ed Educocamp.

Si è svolto anche quest'anno, presso la Scuola Secondaria di primo grado di Ciconia, il Camp estivo in lingua inglese coordinato dalla Prof.ssa Miriam Picciolini. Gli studenti di varie fasce di età sono stati coinvolti in una vera e propria "full immersion in English"! Accompagnati da madrelingua anglofoni (tutors), i ragazzi hanno avuto l'opportunità di migliorare e potenziare le loro abilità linguistiche attraverso la metodologia learning by doing, la drammatizzazione, giochi a squadre e attività musicali. Stimolati ad esprimersi in inglese in maniera chiara e semplice, hanno rafforzato l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, divertendosi. Ogni giornata è stata aperta alle 9 dal Warm up Morning Circle, per poi continuare con giochi linguistici e attività didattiche coinvolgenti, in classe o all'aperto. Durante il lunch break i tutors hanno mangiato insieme ai partecipanti, parlando e scherzando, continuando l'operazione di apprendimento continuativo. Le attività pomeridiane hanno visto i ragazzi coinvolti in canti, karaoke, quiz, caccia al tesoro, recitazioni ed appassionanti competizioni fino alle 17. I partecipanti hanno anche avuto l'opportunità di venire in contatto con le usanze dei paesi anglofoni, durante il Culture Day. Alla fine del camp, nella bellissima palestra della scuola, si è svolto il final show, momento in cui i ragazzi hanno recitato e cantato in inglese di fronte ai genitori.

E' stata una settimana straordinaria di scambio culturale non solo per i ragazzi, ma anche per quelle famiglie, che, gentilmente, hanno ospitato i

tutors provenienti dal mondo anglofono. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con EDUCO, ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione.

Un ringraziamento speciale va alla Dirigente Scolastica Dott.ssa Isabella Olimpieri, per aver autorizzato lo svolgimento del camp ed aver messo a disposizione gli spazi della scuola, permettendo così ai partecipanti di vivere un'esperienza indimenticabile e di forte valore educativo.

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di
Pizzeria del Ponte

Caccia, Umbria e Lazio rinnovano l'intesa: regole condivise per la stagione 2026/2027.

Siglato l'accordo per la mobilità venatoria tra le due regioni. L'assessore Simona Meloni punta sulla collaborazione istituzionale e guarda anche alla Toscana per ampliare il percorso di reciprocità.

Una gestione della caccia basata sulla collaborazione tra territori confinanti, su regole condivise e su un equilibrio tra attività venatoria e tutela della fauna. È questo l'obiettivo dell'accordo siglato tra Umbria e Lazio per la stagione venatoria 2026/2027, che rinnova una collaborazione già sperimentata negli anni precedenti e definisce le modalità di interscambio dei cacciatori tra le due regioni.

L'intesa era stata approvata dalla Giunta regionale dell'Umbria su proposta dell'assessore alla Caccia Simona Meloni, prima della firma definitiva con la Regione Lazio.

Il provvedimento si inserisce nel quadro delle disposizioni nazionali e regionali che consentono di disciplinare l'accesso dei cacciatori non residenti, attraverso quote definite e regole specifiche per la presenza negli Ambiti territoriali di caccia (Atc).

«La collaborazione tra Regioni confinanti è fondamentale per governare con serietà la mobilità venatoria e dare ai cacciatori un quadro di regole chiaro e condiviso», afferma Meloni, sottolineando il valore della continuità nei rapporti istituzionali e di un metodo fondato sulla reciprocità e sulla responsabilità.

L'obiettivo, spiega l'assessore, è accompagnare l'attività venatoria attraverso una programmazione attenta, favorendo una distribuzione equilibrata dei cacciatori e tenendo conto delle esigenze di chi pratica la caccia, della tutela della fauna selvatica e delle caratteristiche dei territori interessati.

L'attuazione dell'accordo richiederà il coinvolgimento degli Ambiti territoriali di caccia, delle associazioni venatorie e degli organi di vigilanza, chiamati a contribuire al rispetto delle disposizioni e a garantire una gestione ordinata della mobilità tra le due regioni.

«Una gestione efficace richiede istituzioni che dialogano e indicazioni comprensibili per tutti i soggetti coinvolti», prosegue Meloni, evidenziando l'importanza del coordinamento tra gli enti e gli operatori interessati.

La collaborazione istituzionale punta così a rendere più chiari i criteri di accesso e a favorire una gestione responsabile dell'attività venatoria, nel rispetto delle norme e delle esigenze delle comunità locali.

L'accordo con il Lazio potrebbe rappresentare un ulteriore passo verso una rete di intese con le regioni confinanti. Tra gli obiettivi indicati dall'assessore Meloni c'è infatti la possibilità di replicare il percorso di reciprocità anche con la Toscana.

Una prospettiva che punta a rafforzare il dialogo tra amministrazioni regionali e a costruire un quadro di regole condivise per la mobilità venatoria, con particolare attenzione al coordinamento istituzionale e alla gestione sostenibile delle risorse faunistiche.

LA PICCOLA BIBLIOTECA *del Vicino*

Una piccola raccolta di racconti, testi e brevi saggi, uno ogni mese *a cura di Andrea Laprovitera*

"IL GATTO ALLA FINESTRA"

Ormai posso dire di conoscerlo abbastanza bene. Sì, è vero, non so il suo nome e non so nemmeno se sia maschio o femmina, ma potrei considerarlo quasi un amico. Lo vedo affacciato (da adesso userò il maschile per parlare del protagonista di questa storia) alla finestra, anzi per la precisione, dietro il vetro a guardare fuori. È un gatto che, evidentemente, passa la maggior parte del tempo in casa e dedica parte della sua giornata a osservare la vita che scorre, oltre il vetro, davanti ai suoi occhi. Il suo, se vogliamo, è un punto di vista privilegiato, di chi guarda ma, allo stesso tempo, è fuori dal caos, dalla mischia; insomma rimane sempre un gradino sopra come fosse la rappresentazione antropomorfa del "barone rampante" di Calvino. Nella casa c'è comfort, sicurezza, cibo e amore; fuori in strada c'è rischio, pericolo, solitudine e freddo. Quindi il gatto che guarda dalla finestra è un animale fortunato rispetto a tanti suoi simili. Sì, è giusto, anch'io la penso così eppure… eppure…

Eppure chi lo sa se quel gatto vorrebbe uscire, almeno per un po', e lasciare la sicurezza della casa per potersi sentire davvero libero? Non lo so e non so davvero cosa sia meglio per quel gatto ma anch'io mi sono sentito come lui, incerto se buttarmi nel caos avventuroso della vita o se restarmene più tranquillo al sicuro nella mia comfort zone.

Qualche giorno fa sono passato di nuovo di fronte alla finestra del micio, ma lui non c'era, il portone dell'abitazione era aperto e l'ho visto che, con molta attenzione, camminava per la strada. Rimaneva vicino al portone ma, nel frattempo, esplorava con curiosa attenzione tutto quel mondo che, sino a poca fa, restava inaccessibile oltre quel vetro. Certo, ogni tanto passava qualche auto e il mio amico felino si metteva in sicurezza appiattendosi vicino al muro o riconquistando velocemente la porta di casa ma, subito dopo, tornava a camminare all'aria aperta. Dopo un po', è arrivato il suo umano e l'ha fatto rientrare in casa. Io, che avevo avuto modo di osservare tutta la scena, sono rimasto ancora qualche secondo lì in zona e questo mi ha dato modo di vedere ancora una volta il mio amico che aveva ripreso la sua consueta posizione, di attenta vedetta, alla finestra. Ci siamo guardati e lui ha aperto la bocca come per dirmi qualcosa o, almeno così, ho immaginato. Forse il micio voleva dirmi che vivere significa anche rischiare; una cosa che sembra facile da capire ma che in realtà non è altrettanto semplice da mettere in pratica e che bisogna lasciare, almeno qualche volta, la zona di sicurezza per uscire e lasciarsi andare al flusso imprevisto e imprevedibile della vita.

Sono tornato a casa con l'idea che il gatto alla finestra fosse uno dei più grandi saggi mai incontrati. Ho deciso quindi che domani passerò di nuovo da queste parti per vederlo di nuovo, ricevere se possibile, qualche altro acuto consiglio di vita e, magari, fargli persino una carezza. Miao.

ASD APS il Volo - San Lorenzo Nuovo (VT).

La storia del nostro nuovo ascensore.

Finalmente siamo riusciti a cominciare i lavori per il nostro nuovo progetto!
Nei prossimi articoli vorremmo tenervi aggiornati su come procedono i lavori per la costruzione dell'ascensore presso la nostra struttura a San Lorenzo Nuovo, la Casa Famiglia dell'Associazione Il Volo.
Il progetto della costruzione della Casa Famiglia il Volo nasce da un bisogno di vita concreto di una mamma tra il 2016 e il 2020 che non si sarebbe mai aspettata, in così pochi anni, di arrivare ad ospitare 13 ragazzi nella struttura.
Nel corso del tempo ci siamo resi conto che le esigenze di vita stavano cambiando e che le aree disponibili avevano bisogno di un rinnovamento e di un ampliamento per permettere di rendere gli spazi della struttura ancora più accessibili e funzionali.
Un'opera che non rappresenta soltanto una modifica architettonica, ma un investimento concreto sulla qualità della vita delle persone che ogni giorno vivono quegli ambienti.
Infatti questo luogo è stato costruito per essere adatto alle necessità di ogni ragazzo e per noi è fondamentale che continui ad essere così.
Abbiamo quindi ora il bisogno di abbattere una barriera significativa: quella rappresentata dagli spostamenti tra i diversi piani della struttura.
Per chi vive una condizione di disabilità, infatti, poter raggiungere facilmente ogni ambiente non è un dettaglio, ma una condizione fondamentale per vivere gli spazi in modo pieno e dignitoso.

Dietro a questa grande innovazione c'è anche la storia di chi questa costruzione l'ha resa possibile e l'ha vista nascere, mattone dopo mattone.
Gianni Strappafelci, il nostro costruttore, che nel 2016 ha iniziato i lavori è chiamato oggi ad intervenire di nuovo.
Con lui nel tempo è nato un rapporto di forte collaborazione e amicizia perché senza il suo impegno e la sua dedizione non saremmo mai riusciti a creare un luogo così magico.
Lui, insieme a noi, crede che costruire non significa solo creare un nuovo edificio ma fare in modo che chi lo abita possa viverlo pienamente.

Associazione di volontariato "Gli Amici di Charlie".

Rala e Rumo: quando l'amore non basta e serve una nuova vita.

Un inizio felice, una casa piena di calore e la gioia di crescere insieme. Poi, come purtroppo capita, le dinamiche familiari cambiano e la routine quotidiana si incrina. È la storia di Rala e Rumo, due splendidi cagnolini di circa 4 anni (fratello e sorella, entrambi già sterilizzati), che oggi si trovano ad affrontare un momento di grande difficoltà.

A causa delle recenti trasformazioni nel nucleo familiare, la convivenza con un unico riferimento è diventata complessa. La loro vivacità e il desiderio di esplorare li portano infatti a trovare sempre una via di fuga dal giardino, allontanandosi per ore e correndo pericoli enormi.
Una situazione divenuta rischiosa per la loro stessa incolumità e troppo gravosa da gestire per chi si occupa di loro.

Cosa cercano Rala e Rumo?
Nonostante queste intemperanze giovanili, Rala e Rumo sono due cani straordinariamente affettuosi e socievoli, pronti a regalare un amore incondizionato. L'adozione del cuore sarebbe vederli viaggiare ancora insieme verso una nuova casa, ma per il loro bene si valuta positivamente anche un'adozione separata, purché garantisca a ciascuno stabilità, sicurezza e l'affetto di cui hanno bisogno.

SOSTIENICI

- **5X1000 (C.F. 90016720550)**
- **Iban per donazioni: IT90 Q070 7588 4300 0000 0507 354**
- **1€/mese con Teaming**
- **Tesseramento 10€/anno**

Associazione di volontariato "Gli amici di Charlie"
Via della Stazione Allerona (TR) - adozioni.charlie@gmail.com
Gli Amici di Charlie Orvieto - Cell: 339 8126408 (Patrizia)

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di
CORRADINI SERRAMENTI

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di
Stop & Go

MAGICLICK

AMICI, A VOI PIACE LA FOTOGRAFIA?
Oggi nel MagiRegno Lampadino e Caramella sono elettrizzati perchè stanno per incontrare il famoso fotografo Tony Zoom!
Il piccolo panda rosso però purtoppo si è cacciato in un bel guaio... riusciranno i nostri amici ad aiutarlo?

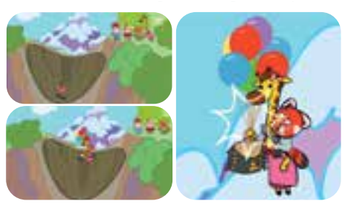
Oggi al Parco dell'Elefante i fratellini cercano Lampo e proprio dietro dei rametti spezzati... eccolo con la sua palla!

Chiamati da Zilia, Lampadino e Caramella corrono sotto la Grande Quercia e sono trasportati nel MagiRegno...

dove Zampacorta li attende entusiasta per andare insieme ad incontrare il grande fotografo Tony Zoom!

Tony usa la sua ScattaMagiFoto, ma per avere una visuale migliore supera una siepe e: AIUTOOO cade in una buca!!!

Intanto i tre amici e Raffa Giraffa lo stanno cercando, quando d'un tratto Lampadino nota ancora rami spezzati.



TROVATO! Ci pensano i palloncini di Raffa a riportarlo su mentre lui approfitta per scattare tante fantastiche foto!

NON PERDETE LA PROSSIMA USCITA PER VIVERE ALTRE **FANTASTICHE AVVENTURE DI LAMPADINO E CARAMELLA!**

Smau Umbria 2026, aperte le candidature per startup e Pmi innovative.

Regione Umbria e Sviluppumbria selezionano 20 imprese innovative per partecipare all'evento del 10 dicembre a Perugia. In programma occasioni di incontro con investitori, aziende e potenziali partner commerciali.
Mancano pochi giorni alla scadenza per le startup e le Pmi innovative umbre che vogliono candidarsi a Smau Umbria 2026. C'è tempo fino a lunedì 26 ottobre per partecipare alla selezione promossa dalla Regione Umbria e da Sviluppumbria, in collaborazione con Smau, che porterà 20 imprese all'appuntamento in programma il 10 dicembre a Perugia.
L'obiettivo è offrire alle realtà innovative del territorio nuove opportunità di crescita, favorendo il confronto con investitori, partner industriali e potenziali clienti, anche in una prospettiva di espansione sui mercati internazionali.
L'iniziativa è rivolta alle startup e alle piccole e medie imprese innovative con sede legale e/o operativa in Umbria, che dispongano di prodotti o servizi già pronti per il mercato e con concrete prospettive di sviluppo.
Le 20 aziende selezionate potranno presentare le proprie soluzioni durante la manifestazione, partecipare a sessioni di presentazione e speed pitching e ottenere visibilità attraverso i canali di comunicazione dell'evento. È previsto inoltre un supporto per organizzare incontri individuali con potenziali clienti e partner, con l'obiettivo di favorire collaborazioni industriali e finanziarie e progetti di open innovation.
I settori coinvolti sono numerosi e comprendono industria, agrifood, sanità, tecnologie digitali, intelligenza artificiale, energia, mobilità e sostenibilità, oltre agli altri ambiti tecnologici indicati nell'avviso.
Particolare attenzione sarà riservata alle imprese iscritte nelle sezioni speciali del Registro delle Imprese dedicate alle realtà innovative.
La selezione si baserà su diversi criteri, tra cui il contenuto innovativo della proposta, il mercato di riferimento, le referenze disponibili e il livello di maturità commerciale e internazionale del prodotto o servizio. Saranno ammesse le 20 imprese che avranno ottenuto i punteggi più elevati.
«L'innovazione non è soltanto la capacità di creare prodotti e servizi nuovi, ma anche quella di trovare i luoghi e le relazioni giuste per trasformare un'idea o una soluzione tecnologica in crescita, occupazione e competitività», afferma Francesco De Rebotti, assessore regionale allo Sviluppo economico.
Secondo l'assessore, la partecipazione a Smau può aiutare le imprese umbre a confrontarsi con nuovi interlocutori e a costruire relazioni capaci di superare i confini regionali.
De Rebotti sottolinea inoltre l'importanza della collaborazione tra Regione, Sviluppumbria e Smau nel creare occasioni di incontro e visibilità per le aziende, invitando le realtà interessate a cogliere l'opportunità per presentare le proprie soluzioni e sviluppare nuovi contatti.

Come candidarsi
Le candidature dovranno essere presentate entro il 26 ottobre 2026, compilando il modulo online disponibile sul sito di Smau e indicando Smau Umbria 2026 come tappa di interesse.

Il modulo è disponibile a questo indirizzo: https://www.smau.it/candidatura-startup.